

Un centro diagnostico all'avanguardia

Ospita le sedi operative di Villa S.Teresa, il Centro di medicina nucleare S.Gaetano e il nuovo polo del Rizzoli

Una struttura moderna per l'architettura, all'avanguardia per le strumentazioni in dote, efficiente per i servizi e le prestazioni erogate. Una realtà che continua a vivere e a parlare d'eccellenza in sanità nonostante dal 2004 sia sotto sequestro, poiché tra i beni confiscati nell'ambito del procedimento diretto all'applicazione delle misure di prevenzione nei confronti dell'imprenditore siciliano Michele Aiello. Il territorio è quello di Bagheria (provincia di Palermo) e la struttura in questione ospita le sedi operative di Villa Santa Teresa Diagnostica per immagini e radioterapia e del Centro di medicina nucleare San Gaetano, nonché da febbraio 2012 il nuovo polo dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna. Tra mille peripezie e incertezze, questo considerevole patrimonio è un bell'esempio di sanità del Sud Italia che

funziona. La struttura, affidata al dottor Andrea Dara e ai suoi fiduciari, parla di un valore complessivo che si aggira intorno agli 800 milioni di euro, coinvolge circa 350 soggetti e ha un fatturato consolidato annuo pari a 50 milioni di euro. Oggi si è in attesa della sentenza per l'eventuale confisca definitiva, sollevando la questione della destinazione finale. Con Villa Santa Teresa e il resto del complesso siamo di fronte a un concreto esercizio delle buone prassi. Tanto per cominciare, le società del gruppo in sequestro sono divenute autosostenibili nel tempo e in continuo sviluppo grazie anche a un sapiente utilizzo della normativa (legge 575/65 e successive modifiche e integrazioni) contenuta nella Rognoni - La Torre. E, per continuare, tutte le apparecchiature sono all'avanguardia, essendo stato assicurato il rinnovo tecnologico

negli anni. La branca radiologica consente Tc multistrato con software di ricostruzioni tridimensionali per navigazioni endocavitare e Rmn ad alto campo con possibilità di studi funzionali, in particolare delle strutture encefaliche. Il reparto radiologico ha avviato da tempo un'attività di radiologia interventiva specializzata nel trattamento delle patologie degenerative, comprese le instabilità del rachide. Le apparecchiature di radioterapia, tramite metodologia Imrt, permettono una radioterapia a intensità modulata. Il centro di medicina nucleare eroga prestazioni ambulatoriali di medicina nucleare e Pet, in più da qualche tempo, disponendo di un avanzato laboratorio di radiochimica, svolge attività di produzione e commercializzazione di molecole radiomarcate per centri Pet sul territorio regionale. Per finire, da febbraio 2012, è presente un dipartimento ortopedico di eccellenza gestito dallo Istito ortopedico Rizzoli di Bologna.

A BAGHERIA

Un bell'esempio di struttura ben funzionante nel Sud Italia, quella gestita da Andrea Dara e dal suo staff

15% IN MENO

È il risparmio ottenuto dal nuovo metodo di sanificazione di Pfe, detta Cleverjo

VIAGGI DELLA SPERANZA

La progressiva attuazione del Piano regionale della Salute 2011-2013 ha già rallentato i flussi di mobilità passiva



Esterni della struttura

